



Sussidio per la liturgia * 18 febbraio 2018
1^A DOMENICA DI QUARESIMA



Mercoledì scorso siamo entrati in **Quaresima**, «tempo propizio – come ha detto il papa – per correggere gli accordi dissonanti della nostra vita e accogliere la sempre nuova, gioiosa e speranzosa notizia della Pasqua del Signore». Il percorso di quest'anno (Anno B) è costruito sul **tema biblico dell'alleanza**. Si parte dall'**alleanza di Dio con Noè** e dalla rilettura in chiave battesimale che ne fa l'apostolo Pietro, per poi **entrare con Gesù nel deserto della tentazione**. Nel Vangelo di Marco l'avventura umana di Gesù parte dal deserto della tentazione e termina nel deserto della croce, dove muore nell'abbandono più totale. Subito dopo il battesimo – dove Dio l'ha

chiamato «Figlio» – Gesù viene spinto dallo Spirito nel deserto. Perché? Perché la tentazione è esperienza connaturale alla vita di ogni uomo ed ha esiti decisivi: è momento di esame, di discernimento, di esercizio della libertà. Prima che un esame morale, è un esame radicale: «Tu, su che cosa fondi la tua la tua esistenza? Chi è il signore della tua vita?». Qui Adamo (e in Adamo tutti noi) ha rotto l'armonia rinunciando a vivere da figlio: un rifiuto che guasta il rapporto con Dio, distrugge la fraternità, contamina la terra. Gesù riparte da dove noi, in Adamo, abbiamo fallito. Abbraccia il suo essere “Figlio” e trasforma la sua identità di “Figlio” in progetto di vita: obbedirà non a falsi messianismi, ma solo al Padre, fino alla croce! In tal modo egli inaugura la nuova pace cosmica: «Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano». Così forgiato dalla tentazione, Gesù si butta nell'annuncio del Vangelo chiedendo agli uomini di riorientare la propria vita e di seguirlo. San Pietro (2^a lettura) ci dice che esisto della sequela di Gesù è l'ingresso nell'alleanza nuova ed eterna, quella scritta col sangue sulla croce; croce che d'ora in poi sarà ponte tra cielo e terra, arca in cui la famiglia umana, salvata dal diluvio del male, potrà ricostruire la propria identità. È lo stile di Dio: per eliminare il male non azzerava tutto (diluvio), ma dà se stesso perché ogni uomo si riscopra in Gesù figlio, figlio amato. E allora uomini/donne alla maniera di Adamo o alla maniera di Gesù? Qui sta la sfida della Quaresima. Mettiamoci con fede e umiltà sulle orme di Gesù per passare dalla servitù delle cose alla libertà dei figli di Dio.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e Atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, nella Bibbia il deserto è luogo di prova, di lotta, di decisioni. Gesù vi viene spinto dallo Spirito. Come Adamo, anch'egli viene sottoposto alla tentazione. Ed è da qui che parte la Quaresima: chi vogliamo seguire, Adamo o Gesù? Riconosciamo i nostri peccati. (*Breve silenzio*)

- Signore Gesù, tu conosci i nostri deserti: il deserto della paura, dell'angoscia, della solitudine. Ricordati dell'alleanza con l'umanità e abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, tu conosci i nostri deserti: il deserto dell'egoismo, dell'indifferenza, della durezza di cuore. Convertici a te ed abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, tu conosci i nostri deserti: il deserto della lontananza da Dio, delle parole vuote, del disorientamento. Raddrizza le nostre vie e abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Colletta**

Preghiamo. Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio)

L'intervento di Dio fa sì che la creazione non ripiombi nel caos primordiale. Con Noè stringe un'alleanza in cui si fa garante di quella vita che noi non sappiamo apprezzare e custodire.

DAL LIBRO DELLA GENESI

(Gen 9, 8-15)

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza,

che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Salmo responsoriale (Ps 24) – R/. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, * insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, * perché sei tu il Dio della mia salvezza. **R/.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia * e del tuo amore, che è da sempre.

Ricòrdati di me nella tua misericordia, * per la tua bontà, Signore. **R/.**

Buono e retto è il Signore, * indica ai peccatori la via giusta;

guida i poveri secondo giustizia, * insegna ai poveri la sua via. **R/.**

*** Seconda lettura**

(Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi)

La vicenda di Noè viene riletta da san Pietro in chiave battesimale: l'immersione nella morte-risurrezione di Gesù è liberazione dal male, inizio di vita nuova.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO

(1Pt 3,18-22)

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono

salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze. Parola di Dio. **R. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Canto al Vangelo**

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

Non di solo pane vivrà l'uomo, * ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Lode a te...**

*** Vangelo**

(Gesù, tentato da Satana, è servito dagli angeli)

Gesù, nuovo Adamo, ripercorre la storia dell'umanità fin dal principio. Riparte dalla tentazione: dove Adamo ha fallito, egli vince e riapre a tutti la via dell'alleanza con Dio.

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù

andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

** Professione della fede (Simbolo apostolico)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cie-

lo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

** Preghiera dei fedeli*

C. Nella Pasqua di Gesù, Dio Padre sigilla l'alleanza nuova con l'umanità: nessuno è escluso dalla sua misericordia. Animati da questa fede, rivolgiamo a Lui la comune preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo: Padre e salvatore dell'umanità, ascoltaci.

- Padre buono, ricordati dell'arco che hai posto come ponte tra il cielo e la terra: fa' che gli uomini ritrovino nella tua alleanza i criteri per vivere in armonia con te, con la natura e tra di loro. Ti preghiamo.
- Padre misericordioso, ricordati della Chiesa, cui affidi la custodia delle alleanze: fa' che resti sempre vicina agli uomini anche quando vicende drammatiche – come le storie dei nuovi martiri – la sospingono nel deserto della prova. Ti preghiamo.
- Padre della vita, ricordati dei catecumeni prossimi al battesimo: maturino il cambiamento della loro vita in comunità fervorose, che vivono con coraggio e gioia l'alleanza con te. Ti preghiamo.
- Padre fedele, ricordati di chi nelle tentazioni si smarrisce e cade: aiutaci a trovare in te e nella comunità la forza per reagire alle sconfitte e per uscire dal peccato. Ti preghiamo.
- Padre di ogni bene, fa' che, a imitazione di Gesù, anche noi – piccoli e grandi – impariamo a fare dell'ascolto della Parola, della preghiera e della penitenza il cardine della fedeltà a te. Ti preghiamo.

C. Padre, che non ti stanchi dell'umanità peccatrice e che in Gesù ci offri la via per uscire vincitori dalle prove, volgi lo sguardo sulla Chiesa e sull'umanità. Il cammino quaresimale appena iniziato sia per tutti tempo di scelte coraggiose. Per Cristo, nostro Signore. *R/.* Amen.

** Orazione sopra le offerte*

Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

** Antifona alla comunione: «Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo». Gesù, Dio ti ha appena proclamato Figlio e subito lo Spirito Santo ti spinge nel deserto perché tu faccia esperienza – come Adamo, come ogni uomo – della tentazione. Ti sei fatto uomo e ora accetti di misurarti con gli ostacoli concreti che mettono a rischio la fedeltà a Dio, la convivenza umana, l'armonia del creato. Ti è stato affidato un compito preciso: annunciare un Dio disposto a prendere su di sé il dolore, il peccato e la morte per liberare noi dal peccato che conduce alla morte! Il Vangelo di oggi ci dice che in te non c'è discontinuità tra il deserto e l'inizio della predicazione: la notizia buona che porti sgorga dalla lotta sostenuta nel deserto contro lo spirito del male; i tuoi gesti di guarigione nascono da un cuore che conosce la desolazione dei nostri deserti. È nel deserto che hai messo a punto il Vangelo: e questo fa di te un Messia-Figlio che annuncia il Regno di Dio non solo con le parole, ma anche e soprattutto con la vita, col modo di essere, di pensare e di operare. Ed è lì, nel deserto, che hai preso la deci-*

sione di essere un Messia povero, solidale con i poveri e i peccatori, incondizionatamente abbandonato nelle mani del Padre. Ora ci chiedi di lasciare la via di Adamo, di convertirci a te, di credere nel tuo Vangelo, di riporre in te una fiducia solida, come quella che tu riponevi nel Padre tuo. Aiutaci, Gesù, a capire che la fedeltà a Dio vale più d'ogni altra cosa: rende liberi!

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre, alimenti in noi la fede accresca la speranza, rafforzi la carità, e ci insegni ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

Liturgia delle Ore: 1^a Domenica di Quaresima ■ Salmi della 1^a settimana

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- 18 febbraio: 1^a Domenica di Quaresima – Giornata della Bibbia

■ **3^a Giornata di spiritualità familiare sul Vangelo di Marco** (le reazioni all'attività di Gesù – Mc 3,7-35):
ore 10.00 S. Messa, presentazione del testo, riflessione e condivisione.

- 19 febbraio, lunedì della 1^a settimana di Quaresima

- 20 febbraio, martedì della 1^a settimana di Quaresima

■ ore 20.00: Apertura del corso di preparazione al sacramento del matrimonio.

- 21 febbraio, mercoledì della 1^a settimana di Quaresima

- 22 febbraio, giovedì della 1^a settimana di Quaresima - ore 17.00: Adorazione.

- 23 febbraio, venerdì della 1^a sett. di Quaresima

■ **Giornata di digiuno per la pace nel mondo;** ■ Via Crucis alle 17.00 e alle 20.00.

- 24 febbraio, sabato della 1^a settimana di Quaresima:

- 25 febbraio: 2^a Domenica di Quaresima

■ ore 15.00-19.00, presso la nostra parrocchia: **INCONTRO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE**

NB. È cambiato in numero di telefono della parrocchia. Il nuovo è 070-843295.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it

LA QUARESIMA 2018 IN PARROCCHIA:

PREGHIERA

- **quotidiana:** 7.10 Lodi mattutine, 7.30 S. Messa, 17.15 Rosario, 17.40 Vespri, 18.00 S. Messa;
- **settimanale:** Adorazione (giovedì ore 17.00); ■ Via Crucis (venerdì alle 17.00 e alle 21.00);

EVENTI PARTICOLARI:

- 25 febbraio, 2^a dom. di Quaresima: **INCONTRO DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE** (c/o la nostra parrocchia);
- Venerdì 9 e sabato 10 marzo: **"24 ORE PER IL SIGNORE"** (celebrazione di Forania c/o la nostra parrocchia);
- Domenica 11 marzo: **GIORNATA MISSIONARIA ORIONINA;**
- Martedì 20 e mercoledì 21 marzo: Incontri dei Genitori in preparazione alla 1^a Confessione dei loro figli;
- Giovedì 22 marzo, ore 16.00: Prime Confessioni.

PROPOSTE FORMATIVE PER GLI ADULTI:

- **PREPARAZIONE DI GIOVANI E ADULTI ALLA CRESIMA** (il corso inizia giovedì 1 marzo, ore 20.00);
- **CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO** (1° incontro martedì 20 febbraio, ore 20.00)
- **5 INCONTRI QUARESIMALI DI INIZIAZIONE AL MONDO DELLA BIBBIA:** la Pasqua porta d'ingresso, cuore e chiave di lettura delle Scritture (mercoledì 28 febbraio, mercoledì 7, 14, 21 e 28 marzo, ore 20.00).